

“Va pensiero” Il grido delle Albe per la giustizia



Marco Martinelli ed Ermanna Montanari

Lo spettacolo arriverà a Ravenna dal 7 al 14 dicembre e a Cesena dall'1 al 4 marzo 2018

MODENA

Mentre il recente “Inferno” è candidato come spettacolo dell'anno e miglior progetto curatoriale ai Premi Ubu che si assegneranno il 16 dicembre a Milano, è stato presentato ieri a Modena “Va pensiero”, il nuovo lavoro ideato e diretto da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, prodotto da Ert e Teatro delle Albe / Ravenna Teatro. Lo spettacolo debutta giovedì 23 novembre al teatro Storchi (dove rimarrà in scena fino a domenica 26) per poi proseguire la sua tournée e arrivare a Ravenna dal 7 al 14 dicembre e a Cesena dall'1 al 4 marzo. In scena anche il Coro Lirico Alessandro Bonci di Cesena diretto da Stefano Nanni nell'esecuzione di alcuni brani dalle opere di Giuseppe Verdi.

“Va pensiero” è un affresco contemporaneo, corale, che rac-

conta il “pantano” dell'Italia di oggi, in relazione alla “speranza” risorgimentale inscritta nella musica di Giuseppe Verdi. Il testo di Martinelli, ispirato a un fatto di cronaca, si allarga al tema della corruzione che, come un contagio, dai più piccoli ai più grandi, ha soppiantato quegli ideali ottocenteschi: il vigile urbano di una piccola città dell'Emilia-Romagna si fa licenziare pur di mantenere la propria integrità di fronte agli intrecci di mafia, politica e imprenditoria collusa capaci di avvelenare il tessuto sociale della regione che ha visto nascere il socialismo e le prime cooperative.

Dopo “Pantani” e “Rumore di acque”, “Slot machine” e “Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi”, un nuovo affondo drammaturgico di Marco Martinelli sulla patria amata: un grido disperato e ancora vibrante di speranza, perché si ritrovi il senso di parole come “democrazia”, “giustizia”.

Lo spettacolo vedrà in scena le Albe insieme ad altri attori ospiti con i quali daranno corpo a una drammaturgia originale.

www.emiliaromagnateatro.com